



CITTA DI AMANTEA

(Prov. di Cosenza)

C.so Umberto I - C.A.P. 87032 Tel 0982/4291 Fax 0982/41013

UFFICIO TECNICO DEMANIO

AVVISO DI GARA

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

PROCEDURA: art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, decreto legislativo n. 163 del 2006

CRITERIO: Offerta Economicamente più Vantaggiosa riguardo al lotto posto a base di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 1, decreto legislativo n. 163 del 2006 e s.m.i.

Assegnazione: " LOTTI LIBERI DEL PIANO SPIAGGIA "

Città di Amantea

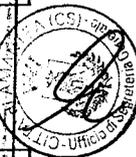
(Provincia di Cosenza)

Pubblicazione all'Albo Pretorio

N° Reg. 105

Dal 20 FEB. 2015

Al 20 APR. 2015



SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: Amministrazione Comunale di Amantea

Indirizzo postale: Corso Umberto I° - Amantea (CS)

Città: AMANTEA (CS)

CAP: 87032

Paese: Italia

Punti di contatto: UFFICIO DEMANIO COMUNE DI AMANTEA

Telefono: +338 6501437

All'attenzione di: Ing. Domenico Pileggi

Telefono: +39 0982/429228

Posta elettronica comune:

urbanistica@pec.comune.amantea.cs.it

manutentivo@comune.amantea.cs.it

Fax: +39 0982/41013

Indirizzi internet: Amministrazione aggiudicatrice:

<http://www.comuneamantea.gov>

Profilo di committente:

Ulteriori informazioni sono disponibili presso:
ufficio demanio comune di Amantea ing. Pileggi

- I punti di contatto sopra indicati
 si veda l'allegato A.I

Il Piano Comunale Spiaggia (PSC) è disponibile presso:
UFFICIO DEMANIO DI AMANTEA

- I punti di contatto sopra indicati
 si veda l'allegato A.II

Le offerte vanno inviate a:

- i punti di contatto sopra indicati
 si veda l'allegato A.III

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO (assegnazione lotto P.C.S. di Amantea)**II.1) Descrizione**

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:		
Assegnazione: "LOTTI LIBERI DEL PIANO SPIAGGIA" – Legge regionale 21.12. 2005 N°17 - " criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa		
II.1.2) Tipo di appalto e luoghi		
TERRITORIO DEL COMUNE DI AMANTEA – ARENILE INDIVIDUATO DAL PIANO SPIAGGIA – SOLO LOTTI LIBERI:		
<ul style="list-style-type: none">✓ Zona A da Acquicella al Torrente Santa Maria;✓ Zona B dal Torrente Santa Maria al Fosso Marinella;✓ Zona C da Fosso della Marinella a Scoglio di Coreca;✓ Zona D da Scoglio di Coreca a Fiume Oliva;✓ Zona E da Fiume Oliva a Porto Turistico d'Amantea		
II.1.3) L'avviso riguarda un appalto pubblico:	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: assegnazione dei lotti di seguito riportati		
assegnazione dei lotti liberi riguardo nuove concessioni, così come indicate dal P.C.S. ; ad utilizzo turistico - ricreativo, conformemente alle previsioni del P.C.S. rappresentate nella TAV. 15 B e nella relazione tecnica del P.C.S. di Amantea approvato con DECRETO DIRIGENZIALE PROVINCIALE URBANISTICA DI COSENZA N° 2 del 28/02/2013;		
II.1.8) Divisione dei singoli lotti:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
II.1.9) Ammissibilità di varianti:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO

II.2) Entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale (in euro)	
Offerta <u>ECONOMICA</u> Offerta base da determinarsi in termini di canone su : " AREA E MANUFATTI FISSATO EX LEGE E POSTO A BASE DI GARA (riferito ad un anno 2015)" max 25 punti	Canone BASE OGGETTO DI OFFERTA MINIMA DOVRA' ESSERE DETERMINATO A CURA DEL PARTECIPANTE IN BASE ALLA D.L. n° 400/1993 RIGUARDO A SUPERFICI E COSE – L'anno di riferimento è il 2015 come da Circolare N° 67/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

QUALITA' TECNICA DELL'OFFERTA max 75 punti	<p>1) COMPATIBILITÀ GENERALE (FINO A PUNTI 5)</p> <ul style="list-style-type: none">• Compatibilità con il complesso dei vincoli esistenti di carattere territoriale, urbanistico, ambientale e paesaggistico mediante uno sviluppo armonioso e sostenibile dell'eventuale intervento edilizio; <p>2) COMPATIBILITÀ DI DETTAGLIO (FINO A PUNTI 15) con riferimento ai seguenti sottocriteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• qualità degli impianti e dei manufatti da realizzare nel corso della concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico e della corrispondenza con le tradizioni locali e le specificità culturali del territorio (fino a 4 punti);• previsione progettuale di occupazione con manufatti amovibili ed a basso impatto ambientale (fino a 2 punti);• capacità di interazione dei servizi offerti con il sistema turistico nell'ambito territoriale di riferimento, anche attraverso la partecipazione a forme di aggregazione consorzi o cooperativistiche che svolgano attività o servizi di interesse pubblico o di pubblica utilità (fino a 3 punti);• aspetti igienico-sanitari (collegamento alle reti tecnologiche o modalità di scarico) (fino a punti 2);• qualità nel rispetto della normativa sulle barriere architettoniche e miglioramento della fruibilità ed accessibilità, in particolare per le persone diversamente abili (fino a punti 3);• accessibilità ai parcheggi (fino a punti 1); <p>3) MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONCESSIONE (FINO A PUNTI 20) con riferimento ai seguenti sottocriteri:</p> <ul style="list-style-type: none">• piano degli investimenti di carattere durevole, anche di natura immobiliare, ed interventi di recupero ambientale da realizzare nel corso della concessione punti 3 ;• l'impegno del concorrente ad assicurare adeguati livelli occupazionali punti 1;• piano di gestione economico-finanziario che specifichi le
---	--

risorse finanziarie da investire, le unità di personale da impiegare ed i tempi di realizzazione delle opere **punti 4**;

- **soggetti imprenditoriali attivi nel settore del turismo balneare**, riconosciuti dalla legislazione nazionale e regionale per un massimo di **punti 3**;
- **gestione diretta** della concessione demaniale marittima fino ad un massimo di **punti 3**;
- **Impiego di personale qualificato e/o** con brevetti, attestati, abilitazioni, comprovanti l'idoneità allo svolgimento del servizio. **punti 4**
- **Titolare richiesta concessione**, giovani inferiore a 25 anni a maggioranza donne **punti 2**;

4) **SCELTA DI MATERIALI NATURALI, ECOCOMPATIBILI E A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (FINO A PUNTI 7)** con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- **ricercare e applicare tecnologie edilizie sostenibili** sotto il profilo ambientale, economico e sociale (**fino a punti 4**);
- **utilizzare materiali di qualità certificata** eco-compatibile (**fino a punti 3**);

5) **SOLUZIONI DI INGEGNERIA AMBIENTALE E DI BIOARCHITETTURA (FINO A PUNTI 5)** con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- **contribuire, con azioni e misure, al risparmio energetico** e all'utilizzo di fonti rinnovabili (**fino a punti 3**);
- **costruire in modo sicuro e salubre** (**fino a punti 1**);
- **progettare soluzioni differenziate** per rispondere alle diverse richieste di qualità dell'abitare (**fino a punti 1**) ;

6) **VALUTAZIONE DEGLI STANDARD DEI SERVIZI PROPOSTI (FINO A PUNTI 18)** con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- **densità ombrelloni** (**fino a punti 2**) ;
- **migliore organizzazione del servizio di salvataggio** (**fino a punti 2**);
- **migliore organizzazione del servizio di soccorso** e medico-sanitario (**fino a punti 2**);
- **migliore organizzazione dei servizi di uso comune** (aree libere, docce, ecc.) (**fino a punti 2**);
- **offerta dei servizi gratuiti e accessibili a chi frequenta le spiagge libere**, anche al di fuori del lotto in cui ricade l'area in concessione(**fino a punti 3**);;
- **miglior servizio pulizia spiagge**(**fino a punti 2**);
- **Attività di ristorazione e /o alberghiera** in prossimità e/o nelle vicinanze del lido (**fino a un massimo di punti 4**);
- **Attività di ristorazione e /o alberghiera** con messa a disposizione di attività di navetta da cui il lido ne rappresenta una attività complementare (**fino a un massimo di punti 1**);

7) **FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI (FINO A PUNTI 5)**

Utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili (**fino a punti 5**);

lotti da assegnare:

ZONA "A" – Acquicella – Lungomare – Torrente S.Maria				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
1.	1	Stabilimento Balneare	800,00	31,00
2.	5	Stabilimento Balneare	1100,00	20,00
3.	9	Stabilimento Balneare	2110,00	30,00
4.	12	Stabilimento Balneare	950,00	20,00
5.	13	Stabilimento Balneare	1300,00	25,00
6.	14	Stabilimento Balneare	1000,00	42,00

ZONA "B" – Torrente S.Maria – Fosso Marinella (Loc. Colonci)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
7.	16	Stabilimento Balneare	1.600,00	32,00
8.	21	Stabilimento Balneare	500,00	10,00
9.	22	Stabilimento Balneare	1.565,00	50,00

ZONA "C" – Fosso Marinella – Scoglio Coreca (Loc. Tonnara)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
10.	27	Stabilimento Balneare	2.000,00	58,00

ZONA "D" – Scoglio Coreca – Loc. Oliva				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
11.	29	Stabilimento Balneare	1.480,00	32,00
12.	30	Stabilimento Balneare	1.940,00	36,00
13.	31	Stabilimento Balneare	1.470,00	27,00
14.	35	Stabilimento Balneare	1.300,00	15,00

ZONA "E" – Loc. Olivo – Porto Turistico				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
15.	40	Stabilimento Balneare	925,00	30,00
16.	46	Stabilimento Balneare	6.247,00	50,00

II.2.2) Opzioni: SI **NO****SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO E TECNICO****III.1) Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

PER I CONCORRENTI:

Cauzione provvisoria A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare della sottoscrizione del disciplinare di concessione, ciascun concorrente deve versare, a **pena di esclusione**, preventivamente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale di € **1.000,00 (€ mille/00)** **mediante versamento presso la Tesoreria Comunale di Amantea** codice IBAN I **03067 80600**

000000010119, causale " Partecipazione al bando pubblico per l'affidamento in concessione di aree demaniali marittime per uso turistico - ricreativo"; il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di deposito.

Tale garanzia provvisoria intestata al Comune di Amantea (CS) potrà essere rilasciata ai sensi ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006 mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ad essa dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa, a **pena di esclusione**, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che comprovi il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

1. Il deposito rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del disciplinare di concessione, mentre ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.
2. In aggiunta al suddetto deposito cauzionale, ogni partecipante dovrà corrispondere l'importo di € 100,00 quali spese istruttoria ai sensi dell'art. 11 del reg. di Esec. del Codice della Navigazione secondo le modalità di cui al comma 1, mediante versamento con bollettino postale conto corrente N° 295899 intestato a Comune di Amantea servizio di tesoreria – causale : spese istruttoria gara lotti PCS.

PER L'AGGIUDICATARIO:

Cauzione ai sensi dell'art. 17 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione

1. A garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ai sensi dell'art. 17 del reg. di Esecuzione. del C. N di cui al DPR 15/02/1952 N° 328., prima del rilascio della licenza di concessione dovrà essere corrisposta apposita cauzione, in contanti o titoli di Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Cosenza, in un conto corrente infruttifero il cui beneficiario individuato sia congiuntamente lo Stato, la Regione Calabria e il Comune di Amantea

In luogo della predetta cauzione può fare fede apposita polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito.

In tali casi la polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà contenere espressamente la clausola di mancata escussione di cui all'art. 1944 comma 2 del Cod. Civ.

2. L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al doppio del CANONE ANNUO di concessione.

Con l'atto o con la licenza di concessione può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza incameri, a suo giudizio discrezionale - in tutto o in parte - la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento di crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione

- Ai sensi dell'art. 23 del regolamento per l'esecuzione del C. N., il concessionario è responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio

della concessione alle persone o alle cose.

- Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.
- Il concessionario dovrà presentare, **al momento della stipula della concessione**, la polizza assicurativa o bancaria per i danni che potranno essere cagionati nell'esercizio della concessione, secondo quanto previsto all'art. 23 del Reg. di Esec. del C. N. per un massimale minimo di € 100.000,00 (cinquecentomila/00);

III.1.2) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 37, commi 15, 16 e 17, d.lgs. n. 163 del 2006 che Società, anche consortile, tra imprese riunite, art. 93 del D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207.

III.1.3) Altre condizioni particolari cui è soggetta la gara :

NO

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Requisiti di partecipazione alla procedura per il rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi

- A. Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, indicanti:
- B. iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;
- C. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., a tal fine il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, che non si trovi in nessuna delle seguenti situazioni:
1. fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
 2. pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
 3. sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.C., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando;
 4. violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
 5. applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' art. 14 del D.Lgs 81/2008;
 6. che si trovano rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
 7. Nei cui confronti sia operante uno dei divieti di cui all'art. 67 del d.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare se si tratta di impresa individuale; i soci se si tratta di s.n.c.; i soci accomandatari se si tratta di S.A.S.; se si tratta di altro tipo di società,

gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché il socio unico persona fisica ovvero il socio controllante secondo i criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;

8. Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato; o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale.
9. Nei cui confronti è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale; per corruzione, frode, riciclaggio.
10. nei cui confronti è stata emessa condanna, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime di cui all'art. 1161 C. N.;
11. hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
12. hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
13. hanno omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
14. che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
15. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).
16. di non trovarsi ai sensi della Normativa anticorruzione, art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., e quindi di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ”.

Il sottoscritto dichiara altresì:

17. di aver preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione;
18. di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del d.lgs N° 163/2006
19. di accettare senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché le norme di esso richiamate;
20. di non aver reso false dichiarazioni o di non aver presentato falsa documentazione, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
21. di non aver posto in essere condotte di occupazione abusiva sul demanio marittimo, debitamente accertate e sanzionate, in via definitiva, ai sensi dell'art. 1161 del c. n.7, nell'esercizio della propria attività professionale, durante il biennio antecedente la data della pubblicazione del bando;
22. di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006;
23. di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta dall'amministrazione concedente in relazione all'entità della concessione demaniale marittima da assegnare.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:

1. La capacità economico finanziaria deve essere comprovata mediante:

- a) La presentazione di almeno **una dichiarazione bancaria** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa e che l'impresa è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolare puntualità.
- b) dichiarazione sulla disponibilità a finanziare direttamente con risorse proprie le attività proposte (obbligo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia dell'intervento da effettuare in sede di assegnazione del lotto alla ditta vincitrice).

La mancata presentazione di quanto rappresentato nei punti a e b di cui sopra, determina l'esclusione dalla gara.

III.2.3) Capacità tecnica

Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000,

- a. iscrizione nel Registro delle ditte presso la competente CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto dell'evidenza pubblica. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente;
- b. che abbiano effettuato il sopralluogo presso il lotto interessato al fine di prendere **corretta** visione delle attività necessarie per il corretto espletamento del servizio stante la particolare gara di lotto del piano Spiaggia.
- c. di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla normativa di settore in particolare essere in possesso ai fini dell'esercizio dell'attività "requisiti professionali" di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 114 del 1998 e art. 3 del D. Legge 223/2006;
- d. di essere a conoscenza di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di **sicurezza**, salute , igiene e protezione antinfortunistica dei lavoratori sul luogo di lavoro e di essere in regola con le norme ivi richiamate comprese quelle relative alla nomina del medico competente.

La mancata dichiarazione dei punti sopra richiamati determina l'esclusione dalla gara.

III.2.4) Appalti riservati:

SI

NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Tipo di procedura

IV.1.1) Tipo di procedura: **Procedura aperta**

IV.2) Criteri di aggiudicazione

IV.2.) Criterio e modalità di aggiudicazione: **OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA**

Offerta Economicamente più Vantaggiosa, di cui all'art. 83 del d.lgs. n 163/2006, attribuendo alla offerta economica un peso massimo del 25% e alla qualità tecnica dell'offerta un peso pari al 75% ;

PRESENTAZIONE DI PLICO SIGILLATO CONTENETE ALL'ESTERNO LA DICITURA BANDO DI GARA ASSEGNAZIONE LOTTI DEL PCS, riportando la data di scadenza e del relativo orario, INDICANDO PENA L'ESCLUSIONE IL NUMERO DEL LOTTO IN CUI S'INTENDE CONCORRERE . IL plico all'interno dovrà contenere in singole buste sigillate e numerate all'esterno:

- con la lettera A (DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA))
- con lettera B (offerta tecnica)
- con la lettera C (offerta economica)

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:

NESSUNO

IV.3.2) Pubblicazioni relative allo stesso appalto: SI NO

IV.3.3) Condizioni per ottenere documentazione complementare:

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Presso il Comune di Amantea

Nei giorni di **Martedì, Giovedì e Venerdì** dalle ore **10:00** alle ore **12:00**, entro il termine del

Data **10/04/2015**

Ora **10:00**

Documenti a pagamento: SI NO

IV.3.4) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte:

Data **20/04/2015**

Ora **12:00**

IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:

giorni: **180** (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte) E COMUNQUE FINO AL TERMINE DEL COMPLETAMENTO DELLE OPERAZIONI DI' ASSEGNAMENTO DEI LOTTI E FORMALIZZAZIONE DELL'ATTO CONCESSORIO

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte:

dopo giorni quindici (esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche) della data di scadenza della presentazione delle offerte, alle ore **11:00**, presso la sede del Comune di Amantea (Sala Consiliare) C.so Umberto I° (piano 2°) si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:

- il Presidente della Commissione giudicatrice provvederà, alla presenza di tutti i commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui all'art. 12 del presente bando;
- la Commissione aprirà in seduta pubblica la **Busta A "Documentazione amministrativa"** al fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni di ciascun concorrente, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico, nonché l'esterno delle buste disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
- la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida per ciascun singolo lotto;
- la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la **Busta B "Documentazione Tecnica"**, sottoscrivendo tutti gli elaborati ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste in pari data o in data successiva;
- la Commissione, sempre in seduta pubblica, data da comunicarsi a cura della commissione) aprirà la **Busta C "Offerta Economica"**, sottoscrivendo tutti i documenti ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste;

Luogo: Ufficio Tecnico Comunale, Corso Umberto I° - 87032 Amantea (CS)

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SI NO

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di una persona per ciascuno; i soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) Trattasi di un appalto periodico:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
V.2) Appalto connesso ad un progetto/programma finanziato da fondi comunitari:	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
V.3) Informazioni complementari:		
a) Per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:		
1. La sottoscritta ditta si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.		
2. La sottoscritta ditta si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizie o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).		
3. La sottoscritta ditta si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire , nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.		
4. La sottoscritta ditta dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.		
5. La sottoscritta ditta dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.		
Qualora la ditta si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di		

appalto.

Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, la ditta sarà considerata di non gradimento per la Stazione Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino ad aggiudicare l'appalto emarginato (terzo, quarto, quinto, e così via).

La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento.

L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.

Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio e la persona, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501- bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma , 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.

Comporta, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio o la persona commessi nell'interesse o a vantaggio della persona.

- b) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 50 del 30/01/2015 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006)consequenziale alla delibera di Giunta N°49/14;
- c) offerta economicamente più vantaggiosa;
- d) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
 - obbligo per i consorzi di cooperative di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre, e per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n.163 del 2006 e s.m.i.);
 - obbligo per il consorzio stabile di indicare tutti i consorziati facente parte del consorzio;
 - obbligo per il consorzio stabile di indicare se partecipa in proprio, per conto di uno o più consorziati o per conto di tutti i consorziati; per tale consorzio o consorziati, obbligo di dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1) del bando di gara (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163del 2006 e s.m.i.);
 - obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati del P.C.S., di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. 5

Ottobre 2010, n. 207;

- e) non è dovuto il contributo per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
 - f) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
 - g) TAVOLE RAPPRESENTATIVE DEL PCS disponibili presso ufficio tecnico;
 - h) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;
 - i) **Obbligo di indicare il domicilio eletto e il numero di fax** per le comunicazioni di cui all'art. 79 d.lgs. 1693/2006 s.m.i, in caso contrario, saranno ritenute valide agli effetti di legge le comunicazioni che la stazione appaltante fornirà a mezzo sito istituzionale <http://www.comuneamantea.gov>
- Le imprese sono invitate, sempre, a consultare il sito istituzionale per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della prima seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa oppure delle offerte economiche, esito di gara, ditta aggiudicataria, etc.).
- j) controversie contrattuali deferite all'Autorità Giudiziaria del foro di Paola;
 - k) responsabile del procedimento: ing. Domenico Pileggi, recapiti come al punto I.1).

V.4) Procedure di ricorso:

V.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:

Denominazione ufficiale:
T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria, Sede / Sezione di Catanzaro
CAP: 88100 - Città: Catanzaro

Organismo responsabile delle procedure di mediazione:

V.3, lettera J).

V.4.2) Presentazione di ricorso:

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

- a) entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente bando per motivi che ostano alla partecipazione;
- b) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di esclusione;
- c) entro 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di aggiudicazione.

V.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso:

Responsabile del procedimento di cui al punto **V.3, lettera K).**

V.4.4) Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al d.lgs. n. 163/2006, così come modificato dal d.lgs. n. 152 del 2008, dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

V.5) Data di pubblicazione

20 - 02 - 2015

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Domenico Pileggi

Si allega Bando



CITTÀ DI AMANTEA

(*Prov. di Cosenza*)

BANDO DI GARA

IL DIRIGENTE del Servizio Demanio

Premesso che:

- b) l'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 17 del 2005 recante: *"Norme per l'esercizio della delega di funzioni amministrative sulle aree del demanio marittimo"* conferisce ai Comuni le funzioni per le attività amministrative inerenti al rilascio, rinnovo, revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime (di seguito denominate CDM);
- c) Ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 17 del 2005, che attribuisce alla Regione compiti di programmazione ed indirizzo generale, nonché al fine di garantire un adeguato supporto tecnico-giuridico a favore degli Enti Locali nell'esercizio delle funzioni di amministrazione attiva, questo Ente Gestore ha predisposto il presente bando per il rilascio delle Concessioni Demaniali Marittime con finalità turistico - ricreative, nel rispetto della normativa vigente e degli elementi essenziali, e di seguito rappresentato.
- d) il Piano Comunale di Spiaggia (di seguito denominato PCS) della Città di Amantea, quale strumento di pianificazione delle aree ricadenti nel demanio marittimo, è stato approvato con DECRETO DIRIGENZIALE N° 2 del 28/02/2013 della Provincia di Cosenza e che in particolare il suddetto piano prevede la suddivisione dell'arenile in varie zone e fasce:
- ✓ **Zona A** da Acquicella al Torrente Santa Maria;
 - ✓ **Zona B** dal Torrente Santa Maria al Fosso Marinella;
 - ✓ **Zona C** da Fosso della Marinella a Scoglio di Coreca;
 - ✓ **Zona D** da Scoglio di Coreca a Fiume Oliva;
 - ✓ **Zona E** da Fiume Oliva a Porto Turistico d'Amantea,
 - ✓ **Zona F** zona abolita per erosione totale;
- e) Stabilito altresì che :
- **Le C.D.M.** in scadenza al 31/12/2020, così come stabilito dal decreto Sviluppo L. 221 del 17/02/2012 art. 34 duodecies , sono state riconfermate secondo le previsioni del P.C.S. in adeguamento e o in traslazione o in trasferimento;
- f) in particolare per i lotti da traslare sono di seguito riportati
- **Il lotto N° 4** di mq **1.460,00** già destinati per trasferimento della Conc. Dem. n° 215 rilasciata in data 07.06.2006 a nome di Perciavalle Giulio da traslare dal lungomare;
 - **Lotto n°18** di mq **1.800,00** già destinato per traslazione delle C.D.M preesistenti (N°192/05) Tyrrenian S.r.l. di Coccimiglio Antonio;
 - **Lotto n°20** di mq **1.910,00** già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M. (N° 280/05) Hotel delle Canne;
 - **Lotto n°24** di mq **4370,00** già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M. (N° 45/2003) a nome di Perri Giuseppe;
 - **Lotto n°28** di mq **1.000,00** + specchio d'acqua di mq. **100,00** e corridoio di lancio di **250,00** mq già destinato per traslazione delle preesistente C.D.M (n°315/04 e 94/07) in testa alla ditta Suriano Francesco;

- **Lotto n°37.** di mq **510,00** già destinato per traslazione delle preesistenti C.D.M. n°133/06 in testa alla ditta Bruni Rosina;
- **Lotto N° 45** e il **lotto 42 bis** sono lotti già destinati per trasferimento, così come è stato previsto dal P.C.S delle CDM in testa alle ditte: Cav. Metallo (PRINCIPESSA) (C.D.M. n° 109/02) , Nicoletta Oscar (HOTEL VALLE DEL SAVUTO - CDM n° 269/06), d'assegnare ai suddetti quale priorità di scelta in base e attraverso capacità d'investimento e garanzie finanziarie;
da precisare che:
- **Il lotto N°5** di mq **1.100,00** originariamente assegnato alla ditta LO BIANCO GIUSEPPE è stato oggetto di revoca per decadenza e quindi anche esso soggetto ad assegnazione attraverso bando pubblico;
- **Il lotto N°9** previsto sulla Tav. 5 B di mq **2.100,00** originariamente d'assegnare alla ditta CUORE ROCCO e succ. mod. ed int. è stato oggetto di revoca per decadenza e quindi anche esso soggetto ad assegnazione attraverso bando pubblico;
- **Il Lotto N° 46** di mq **6.247,00** originariamente assegnato a Bruno Gianfranco in effetti è da ritenersi **lotto** Libero d'assegnare attraverso bando pubblico, in quanto per mero errore materiale nella relazione tecnica e nei disegni e nelle N.T.A. viene riportato come lotto già in concessione, contrariamente agli atti esistenti in ufficio da **verifica** .

- g) ai sensi dell'art. 1 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla vigente legge e dalle disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;
- h) la normativa europea (artt. 49 e 101 TFUE) e la costante giurisprudenza impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali marittime, che avranno una durata limitata adeguata e non potranno prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;
- i) ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 2006/123/CE (c.d. Bolkestein), qualora il numero di autorizzazioni disponibili per una determinata attività sia limitato per via della scarsità delle risorse naturali (come nel caso del demanio marittimo) o delle capacità tecniche utilizzabili, gli Stati membri applicano una procedura di selezione tra i candidati potenziali, che presenti garanzie di imparzialità e di trasparenza e preveda, in particolare, un'adeguata pubblicità dell'avvio della procedura e del suo svolgimento e completamento;
- j) con delibera d'indirizzo di G.M. n. 49 del 19/03/2014 del Comune di AMANTEA quale atto d'indirizzo è stato stabilito di procedere con bando alla assegnazione dei lotti liberi riguardo nuove concessioni, così come indicate dal P.C.S.; ad utilizzo turistico - ricreativo, conformemente alle previsioni del P.C.S. come meglio rappresentate nella relazione tecnica e nella TAV. 15 B e di seguito riportate:

ZONA "A" – Acquicella – Lungomare – Torrente S.Maria				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
1.	1	Stabilimento Balneare	800,00	31,00
2.	5	Stabilimento Balneare	1100,00	20,00
3.	9	Stabilimento Balneare	2110,00	30,00
4.	12	Stabilimento Balneare	950,00	20,00
5.	13	Stabilimento Balneare	1300,00	25,00
6.	14	Stabilimento Balneare	1000,00	42,00

ZONA "B" – Torrente S.Maria – Fosso Marinella (Loc. Colonci)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml

7.	16	Stabilimento Balneare	1.600,00	32,00
8.	21	Stabilimento Balneare	500,00	10,00
9.	22	Stabilimento Balneare	1.565,00	50,00

ZONA "C" – Fosso Marinella – Scoglio Coreca (Loc. Tonnara)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
10.	27	Stabilimento Balneare	2.000,00	58,00

ZONA "D" – Scoglio Coreca – Loc. Oliva				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
11.	29	Stabilimento Balneare	1.480,00	32,00
12.	30	Stabilimento Balneare	1.940,00	36,00
13.	31	Stabilimento Balneare	1.470,00	27,00
14.	35	Stabilimento Balneare	1.300,00	15,00

ZONA "E" – Loc. Olivo – Porto Turistico				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
15.	40	Stabilimento Balneare	925,00	30,00
16.	46	Stabilimento Balneare	6.247,00	50,00

RENDE NOTO CHE

- il Comune di AMANTEA , titolare delle funzioni amministrative inerenti al rilascio delle CDM con finalità turistico - ricreative, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della legge regionale n. 17 del 2005, intende assegnare, mediante procedure comparative ad evidenza pubblica, Concessione Demaniale Marittima per i lotti sopra menzionati, nell'ambito omogeneo d'intervento individuati nel P.C.S. come zone meglio sopra identificate e riportate nella relazione tecnica del suddetto P.C.S.;
- Le aree da assegnare sono individuate nella relazione tecnica del P.C.S e dalla **tav. 15/B, tavola che è preminente sulla RELAZIONE TECNICA** suddetta allegata al piano. In esse sono rappresentate le superfici dei lotti massimi concedibili, nel fronte mare, nelle opere da realizzare e nelle utilizzazioni previste;
- l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il punteggio più alto determinato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 7 del presente bando, preferendo, ai sensi dell'art. 37 del codice della navigazione (di seguito C. N.) - comma 1, il richiedente che offrirà **maggiori garanzie** di proficua utilizzazione della CDM e si proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico;

Art. 1

Finalità

1. L'obiettivo prioritario del Comune di AMANTEA è quello di dare attuazione al PCS, strumento di regolamentazione delle aree del demanio marittimo ricadenti nel territorio comunale assicurando, al tempo stesso, il rispetto della vigente normativa urbanistica, edilizia, paesaggistica ed ambientale,

nonché la migliore funzionalità e produttività delle attività turistiche che si svolgono sul demanio marittimo e prevedendo, per le zone ancora da concedere, tipologie d'intervento che favoriscano lo sviluppo turistico.

Art. 2 Area da concedere

ZONA "A" – Acquicella – Lungomare – Torrente S. Maria				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
1.	1	Stabilimento Balneare	800,00	31,00
2.	5	Stabilimento Balneare	1100,00	20,00
3.	9	Stabilimento Balneare	2110,00	30,00
4.	12	Stabilimento Balneare	950,00	20,00
5.	13	Stabilimento Balneare	1300,00	25,00
6.	14	Stabilimento Balneare	1000,00	42,00

ZONA "B" – Torrente S. Maria – Fosso Marinella (Loc. Colonci)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
7.	16	Stabilimento Balneare	1.600,00	32,00
8.	21	Stabilimento Balneare	500,00	10,00
9.	22	Stabilimento Balneare	1.565,00	50,00

ZONA "C" – Fosso Marinella – Scoglio Coreca (Loc. Tonnara)				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
10.	27	Stabilimento Balneare	2.000,00	58,00

ZONA "D" – Scoglio Coreca – Loc. Oliva				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
11.	29	Stabilimento Balneare	1.480,00	32,00
12.	30	Stabilimento Balneare	1.940,00	36,00
13.	31	Stabilimento Balneare	1.470,00	27,00
14.	35	Stabilimento Balneare	1.300,00	15,00

ZONA "E" – Loc. Olivo – Porto Turistico				
	Lotto n°	Tipologia	Superficie mq	Fronte mare ml
15.	40	Stabilimento Balneare	925,00	30,00
16.	46	Stabilimento Balneare	6.247,00	50,00

1. L'utilizzazione delle aree demaniali marittime è disciplinata dalle norme del C.N. e dal relativo regolamento di Esecuzione, dalla legge regionale n. 17/2005, dal PIR e dal PCS, in quanto compatibili con i principi di matrice europea di tutela della concorrenza, della libertà di stabilimento e di

prestazione dei servizi, di pubblicità, di trasparenza, di imparzialità, di parità di trattamento e non discriminazione.

Art. 3 Durata con allegate linee guide

1. La durata della CDM decorre dal momento del rilascio ed avrà scadenza al **31/Dicembre/2020**, sono fatti salvi i poteri di revoca di cui all'art. 42 comma 2 del C. N. per motivi inerenti al pubblico uso del mare o per altre ragioni di pubblico interesse da parte dell'amministrazione concedente e di decadenza di cui all'art. 47 del C. N..
2. L'effettiva fruizione per anno dell'area in concessione è così determinata:
 - a) **ANNUALE** – strutture di facile rimozione che insistono sull'arenile per l'intero anno , escludendo , comunque , ogni ipotesi di intervento finanziario a carico della Pubblica Amministrazione in conseguenza di danni provocati da calamità naturali, in riferimento alla L. R. n.17/2005 - art. 9 .
 - b) **STAGIONALE MINIMA** - strutture che insistono sull'arenile per mesi (4) quattro (01 Giugno / 30 Settembre);
 - c) **STAGIONALE ORDINARIA** - strutture che insistono sull'arenile per mesi (6) sei (01 Maggio / 31 Ottobre).

Si precisa che le C.D.M., in particolare quelle con possibilità di una durata eventualmente annuale, sono suscettibili di rilascio nei comparti con aree già sufficientemente antropizzate (così come meglio specificate nella tavola 15/B. Zone A – Zone C – Zona E con aree delimitate ed identificate con con ellisse e asterisco – quelle con asterisco espressamente indicata e si riferisce a C.D.M già esistenti a carattere stagionale che si possono destagionalizzare) all'insindacabile parere espresso dalla Sovrintendenza dei Beni Paesaggistici Ambientali di cui alla legge n°42/2004 e ss.mm.e int..

In particolare, indipendentemente delle previsioni di piano, sulla possibilità e non sull'obbligatorietà, delle autorizzazione C.D.M. annuali, esse dipendono e sono soggette all'autorizzazione sotto il profilo paesaggistico ambientale, in quanto sono riferibili ai singoli progetti inerenti a:

- *alla concreta trasformazione fisica del territorio,*
- *progetti relativi alla viabilità (percorsi e caratteristiche tecniche),*
- *quelli inerenti alla concreta edificazione;*
- *ogni altra realizzazione o sistemazione ed ogni altro singolo episodio urbanistico e/o edilizio relativo alle infrastrutture di ogni tipo;*
- *alle tipologie edilizie ed ogni altro aspetto modificativo dei luoghi;*

rimangono soggetti, per specifica giurisprudenza, al rilascio di specifica puntuale Permesso di costruire, nonché alla sovraordinata verifica di compatibilità sotto il profilo paesaggistico;

Pertanto, ognuna delle specifiche, singole attività di trasformazione dipende dalla singola, puntuale valutazione sotto il profilo paesaggistico con le determinazioni

previste dall'Ufficio di che trattasi ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004 significando che non è meramente sufficiente che per il lotto ricadente nell'area sufficientemente antropizzato la C.D.M. possa essere rilasciata obbligatoriamente tra quelle a carattere annuale..

3. **Linee guida per la redazione del progetto ai fini della fruizione annuale dell'area in concessione:**

a. Le strutture da realizzarsi devono avere i requisiti di "opere di facile rimozione", conformemente a quanto disposto dall'art. 9 - " Opere consentite " comma 2 lettera a) b) c) delle Legge Regionale 17/2005, che disciplina "l'esercizio della delega di funzioni amministrativa sulle aree del Demanio Marittimo";

b. l'utilizzazione a superficie del lotto, di massima, debbono rispettare il criterio:

i. 33% zona da destinare a superficie utile dello stabilimento e relativi accessori funzionali all'esercizio delle attività di stabilimento;

ii. 33% zona manufatti fissi per attività ricreativa e di ricezione (pubblici esercizi)

iii. 33% zona da destinare a posa sdraio ed ombrelloni e camminamenti(area svago);

Eventuali utilizzazione in percentuali diverse, debbono essere giustificati riguardo alla vivibilità del lido con riferimento al singolo contesto urbano in cui s'inseriscono;

c. Superficie utile (su): corrisponde alla superficie dei piani terra al lordo dei muri perimetrali esterni ed interni, escluso i porticati. Sono escluse dal computo della superficie utile le superfici completamente interrate, ove previste ed ammesse dalle presenti norme, le scale esterne e le superfici a terra coperte con tende purché non tamponate ai lati neppure con chiusure laterali amovibili e leggere.

d. Area dedicata alle strutture funzionali all'esercizio delle attività di stabilimento balneare costituite da cabine, spogliatoi, depositi, ricoveri di attrezzi, docce, servizi igienici, box del gestore, ecc.;

e. Area destinata a bar-ristoranti, pubblici esercizi in genere e relative pertinenze;

f. Area destinata allo svago e/o alla cura della persona nei limiti delle attività ammesse.

AREA DESTINATA ALLE STRUTTURE ED AI SERVIZI FUNZIONALI ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI STABILIMENTO BALNEARE O AI BAR - RISTORANTE ART. 9 delle N.T.A.

In questa area, di larghezza variabile in relazione ai lotti, tra il lungomare / la linea ferroviaria / la superstrada litoranea S.S. n° 18 e la fascia destinata all'ombreggiamento, sono collocati tutti quei manufatti destinati a servizi funzionali all'attività di stabilimento balneare, docce, servizi igienici, fontanelle, ecc., ovvero funzionali all'attività di bar-ristorazione, pubblici esercizi in genere, variabili in dimensioni, caratteristiche tipologiche e costruttive, distribuzione, numero e quant'altro.

Il loro posizionamento è libero, con l'unico limite che gli stessi siano realizzati a blocchi in modo da consentire uno o più varchi di accesso all'arenile, garantendo una visuale libera del mare complessivamente non inferiore al 30 % della larghezza del fronte interessato dall'intervento, e ubicati a non meno di 5,00 ml. dal confine altrui.

E' ritenuto auspicabile allo scopo di consentire una più adeguata percezione del mare l'accostamento su confine comune di due strutture balneari intesi come manufatti destinati a bar ristoranti, laboratorio, ecc.

In ogni caso non si potrà dare, in nessun caso, luogo a modifiche morfologiche dei luoghi interessati e alla rimozione di eventuali essenze, arboree e/o arbusti presenti.

Fermo restando che, i manufatti realizzabili in tale area dell'arenile, devono rispettare i seguenti standard :

Le aree eventualmente destinate a parcheggio avranno un fondo costituito da sabbia o terreno segatale costipato e similari; eventuali recinzioni saranno di tipo semplice con reti metalliche collegati a pali in legno infissi nella sabbia, oppure interamente in legno e/ con nastri delimitatori.

Manufatti ombreggianti sono in linea di principio da escludere e comunque se del caso saranno di semplice realizzazione con loro rimozione a fine stagione.

Camminamenti, passerelle, percorsi dedicati saranno in elementi di semplice coesione e facilità di smontaggio.

*** La progettazione dei manufatti, tutti in linea di principio smontabili, sarà determinata in base a griglie dimensionali del tutto uguali così in larghezza come in altezza. A tali idee progettuali saranno ispirate le singole realizzazioni. In alzata si potrà procedere con l'uso di pareti, mobili, piene o vetrate, opache e trasparenti, e con parasole, in tutto od in parte dimensionate sul modulo unico prestabilito.

- a) **Bar - ristorante, laboratorio, servizi ed altre strutture similari**, dovranno essere realizzati e rifiniti in legno, e/o profilati metallici, e/o in materiale plastico (pvc), ed avranno un'altezza massima calcolata all'intradosso della quota della gronda non superiore a 3,50 ml. rispetto alla quota 0,00 m. della spiaggia o rispetto alla quota di calpestio dell'eventuale basamento sopraelevato ed altezza libera interna pari a mt. 3,50; dovranno avere dimensioni minime di ml. 5.00 x 5.00; dovrà essere garantita una adeguata coibentazione e un'agevole aerazione, con una superficie aerata pari ad 1/6 della superficie del pavimento; le aperture dovranno essere verso l'esterno. Per la stessa utilizzazione è consentito l'impiego di manufatto prefabbricato in P.V.C. di diversa dimensione, a base esagonale o altra forma geometrica, del tipo pubblicitario (tipo Motta/Algida, ecc.). Per le zone d'ombra adiacenti a tali strutture possono essere utilizzate tende, tettoie, gazebo aperti, ombrelloni di forme e dimensioni svariate, con uso di materiali specifici e/o naturali;
- b) **Cabine, spogliatoi, infermeria, box del bagnino, servizi o altre strutture similari**, dovranno essere realizzate e rifinite in CORIAN, legno lamellare pregiato, e/o profilati metallici se giustificativi dell'intervento nell'ambito di una architettura che s'inquadra nel contesto del territorio dove lo stabilimento s'inserisce con colori che mitigano l'impatto ambientale attraverso l'inserimento di vetri trasparenti,. In materiale plastico (PVC) se si riferisce a cabine e/o spogliatoi a ridosso della battigia
- c) **I basamenti dei manufatti destinati alle attività di somministrazione in genere e al resto delle strutture** potranno essere realizzati in conformità all'art. 9 della Legge Regionale n. 17/2005 "opere consentite"; l'eventuale basamento sopraelevato potrà avere un'altezza non superiore a 1,00 ml dalla quota di calpestio della spiaggia compatibilmente con lo stato morfologico dei luoghi e dal contesto in cui s'inseriscono, Sono ammesse tutte le installazioni, anche del tipo monoblocco o lastroni di cemento, prefabbricato facilmente amovibile con

caratteristiche tali che consentano un'agevole movimentazione anche con l'uso di gru o di idonei mezzi di intervento;

- d) **Le aree pavimentate**, dovranno essere realizzate in CORIAN e/o in legno o materiale sintetico (tipo parquet) e non dovranno costituire opere fisse; è possibile anche l'uso di betonelle autobloccanti, mattonelle in cemento da posizionare solo sul letto di sabbia ben livellato, e materiali in P.V.C., così come rinvenibili in commercio presso aziende specializzate nel settore;
- e) **Recinzioni e cancelli** la cui realizzazione è comunque da ritenersi del tutto occasionale, potranno essere realizzati e rifiniti in legno, e/o profilati metallici, e/o in materiale plastico (P.V.C.), dovranno garantire la necessaria trasparenza sia dal lato mare che dal lato terra, saranno limitate alla sola area in concessione e non potranno superare l'altezza di mf. 1,50 rispetto alla quota 0,00 m. del lungomare. Le ante dei cancelli, porte d'accesso o di passaggio dovranno aprirsi verso l'esterno ed essere dotate di fermo in posizione di apertura; le recinzioni si interrompono a cinque metri lineari dalla battigia;
- f) **I colori dei manufatti** dovranno essere nella gamma delle terre o dei bianchi di tipo tenue e comunque consoni all'ambiente ed in tonalità tenui. Ogni singolo lido potrà adottare una sola colorazione per ombrelloni, sdraio e lettini, in questo caso anche i manufatti di servizio, pattini, ecc. assumono, ove possibile, la medesima tonalità di colorazione. Nel caso si scelgano composizioni di uno o più colori per gli ombrelloni e le sdraio, i manufatti potranno essere dipinti con la stessa combinazione di colori o scegliendo uno dei colori della combinazione;
- g) **Attrezzature minime di servizio**. Ogni stabilimento balneare dovrà dotarsi dell'attrezzatura minima obbligatoria per come indicato alla tabella A del PIR "Requisiti per la classificazione degli stabilimenti balneari".
- h) **Eventuali piantumazioni** saranno di essenze arbusti o arboree proprie dei luoghi con esclusione di altri tipi. Sono ammissibili piantumazioni in vaso con loro rimozione a fine stagione.

I progetti da presentare ai fini delle richieste dell'annualità dovranno attenersi ai criteri di cui D.Lgs N°42/2004 nei modi e termini stabiliti dalla soprintendenza regionale anche attraverso la presentazione di uno studio propedeutico di massima da concordare direttamente con il suddetto ente regionale.

Art. 4

Requisiti di partecipazione alla procedura per il rilascio delle concessioni di beni demaniali marittimi

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica e non possono essere affidatari delle concessioni di beni demaniali marittimi per finalità turistico/ricreative i soggetti che:
 - a) si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti sia operante uno dei divieti di cui all'art. 67 del d.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare o il direttore tecnico se si tratta di ditte; i soci o il direttore tecnico se si tratta di s.n.c.; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di S.A.S.; se si tratta di altro tipo di società, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, nonché il socio unico persona fisica ovvero il socio controllante secondo i criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato; o emesso

decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale.

- d) È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale; per corruzione, frode, riciclaggio.
 - e) L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare, del direttore tecnico, degli amministratori, o nei confronti dei soci delle società di persone o nei confronti dei soci delle società di capitali che si trovino in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile; in ogni caso l'esclusione ed il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di indizione della procedura di selezione, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione ed il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione di cui all'art. 178 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
 - f) sono stati condannati, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime¹ di cui all'art. 1161 c. n.;
 - g) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
 - h) che, secondo motivata valutazione dell'amministrazione concedente, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla predetta amministrazione che bandisce la gara, o che hanno commesso un grave errore nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'amministrazione concedente;
 - i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente al pagamento delle imposte, delle tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - j) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - k) che hanno omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
 - l) nei cui confronti sia stata applicata, a qualsiasi titolo, una sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 2001;
 - m) nei cui confronti, ai sensi dell'art. 38 comma 1- ter. del d.lgs. n. 163/2006, risulta l'iscrizione nel casellario informatico, di cui all'art. 7 comma 10 del medesimo decreto, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara. (Il Consiglio di Stato (Sez. VI, 13 maggio 2005, n. 2412) ritiene legittimo il diniego della concessione nei confronti di soggetti che occupano abusivamente il demanio marittimo o violano i provvedimenti circa l'uso del demanio medesimo sanzionati ai sensi degli artt. 1161 e 1164 del C. N.).
 - n) che non sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).
2. Il soggetto partecipante alla procedura di selezione attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva, in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione.

Ai fini del comma 1, lettera **c**), il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Ai fini del comma 1, lettera **i**), si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili.

Ai fini del comma 1, lettera **J**), si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266.

3. Sono comunque esclusi gli operatori economici che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Al fine di cui al presente comma, il soggetto partecipante alla procedura di selezione allega alla domanda di partecipazione:

- a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- c) L'amministrazione concedente esclude i soggetti di partecipanti alla procedura di selezione per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche. Pertanto è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, riconosciuta e non riconosciuta o in più di un consorzio o in più di una società commerciale o cooperativa ovvero partecipare alla gara in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in altre associazioni, società, A.T.I., o consorzi.

4. La capacità economico finanziaria deve essere comprovata mediante:

- a) La presentazione di almeno **una dichiarazione bancaria** di istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 385/1993, attestante la capacità economica e finanziaria dell'impresa e che l'impresa è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolare puntualità.
- b) dichiarazione sulla disponibilità a finanziare direttamente con risorse proprie le attività proposte (obbligo di polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a garanzia dell'intervento da effettuare in sede di assegnazione del lotto alla ditta vincitrice).

La mancata presentazione di quanto rappresentato nei punti a e b comma 4, determina l'esclusione dalla gara.

5. Requisiti di capacità tecnico-professionale:

- a. iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente CCIAA per l'esercizio dell'attività oggetto dell'evidenza pubblica. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana asseverata dall'Autorità competente, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, se esistente; La domanda di partecipazione alla presente procedura

ad evidenza pubblica può essere presentata da persone fisiche, società, cooperative, consorzi e imprese già iscritte alla data di scadenza del presente bando presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente per lo svolgimento di attività turistico/ricettive /ricreative di cui all'art. 2 della L. R. N. 17/2005.

- b. che abbiano effettuato il sopralluogo (dichiarazione) presso il lotto interessato al fine di prendere corretta visione delle attività necessarie per il corretto espletamento del servizio.
- c. di essere in regola con tutte le disposizioni previste dalla normativa di settore in particolare essere in possesso ai fini dell'esercizio dell'attività "requisiti professionali" di cui all'art. 5 del D.Lgs n. 114 del 1998 e art. 3 del D. Legge 223/2006;
- d. di essere a conoscenza di quanto disposto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza, salute , igiene e protezione antinfortunistica dei lavoratori sul luogo di lavoro e di essere in regola con le norme ivi richiamate comprese quelle relative alla nomina del medico competente.

Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

6. Limiti di partecipazione:

Questa Amministrazione concedente stabilisce che un operatore economico possa essere nell'ambito territoriale di riferimento, detentore di un numero massimo di concessioni demaniali pari a due se già una posta in essere riguardanti lotti diversi. La vincita è limitata all'assegnazione di un solo lotto; in caso di vincita riguardo più lotti l'operatore dovrà optare per una sola assegnazione.

7. I soggetti partecipanti devono possedere al momento della presentazione dell'istanza, a pena di esclusione, i seguenti requisiti, da autocertificare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d. P. R. n. 445/2000 e dell'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011, avvalendosi dell'apposito modello di domanda allegato al bando:

8. A tutela della par condicio delle ditte concorrenti e della regolarità della gara, è vietata la partecipazione alla gara medesima in concorrenza tra ditte che sono controllanti o controllate ed in particolare tra ditte fra le quali vi siano forme di collegamento, di parentela diretta o altre forme di collegamento dovute all'identità tra le seguenti mansioni:

- a) titolare di ditta individuale;
- b) socio di s.n.c.;
- c) socio accomandatario di società in accomandita semplice;
- d) membro di organi di amministrazione di s.p.a., s.r.l., di cooperative e loro consorzi, di consorzi di imprese;
- e) soggetti investiti di potere di rappresentanza dell'impresa per la partecipazione ad appalti pubblici;
- f) direttori tecnici.

9. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 commi 3, 4 e 5.

Art. 5 Canone concessorio e addizionale regionale

- 1. **L'offerta prezzo dovrà essere effettuata in aumento rispetto al canone minimo, da determinarsi in base al D. L. n. 400/1993, riguardo alla superficie del lotto e alle opere da realizzare (calcolo a cura del concorrente) , con anno di riferimento 2015 come da Circolare N°**

67 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a Concessioni Demaniali Marittime" convertita nella L. N. 494/1993 e s.m.i.; ciò **costituisce base d'asta** per la presentazione della offerta economica ai sensi dell'art. 7 del presente bando, al fine di massimizzare la redditività del bene demaniale e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006. **Non possono essere presentate offerte a ribasso. Il canone finale sarà quello aggiornato in base alle tabelle di cui al decreto sopra richiamato.**

2. L'addizionale regionale di cui all'art. 9 della legge Regione Calabria n. 1 del 1971, da ultimo modificato dall'art. 13 della legge regionale n. 47 del 2011, è pari al 15 % del canone di concessione statale.

Art. 6 Commissione giudicatrice

1. La Commissione giudicatrice sarà composta, ai sensi dell'art. 84 del d.lgs. n. 163 del 2006, da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto della concessione, appositamente individuati con provvedimento del dirigente del servizio dell'amministrazione concedente.
2. La Commissione, presieduta da un dirigente del Comune, sarà istituita successivamente alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.
3. Su ogni criterio, i commissari si esprimono collegialmente, al fine di assegnare il punteggio nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 7 del bando.

Art. 7 Criteri di valutazione

1. La concessione demaniale marittima verrà rilasciata al concorrente che offrirà maggiori garanzie di proficua utilizzazione e si proporrà di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del Codice della navigazione
2. la **Commissione Aggiudicatrice**, costituita secondo le modalità previste dall'art. 6 del bando, valuterà le istanze pervenute secondo il **CRITERIO: dell'offerta Economicamente più Vantaggiosa**, di cui all'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006, attribuendo alla **qualità tecnica dell'offerta un peso pari al 75%, sulla base dei criteri di cui al successivo punto A e all'offerta economica (prezzo) un peso pari a 25% sulla base dei criteri di cui al successivo punto B.**
3. La concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà conseguito il maggior punteggio applicando i seguenti criteri e la seguente formula:

$$P = A + B$$

dove:

P: Punteggio totale attribuito al concorrente = max 100 punti così distinti:

A: Punteggio relativo alla Qualità Tecnica = a **75 punti;**

B: Punteggio relativo all'Offerta Economica = a **25 punti**

A parità di punteggio avrà preferenza la ditta che già in passato aveva avanzato formale richiesta alla Regione Calabria ai fini del rilascio di C.D.M., con parere favorevole dell'Ufficio Demanio Regionale il cui iter è stato bloccato dall'entrata in vigore del PIR in caso di ulteriore parità si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 37 comma 3 C. N., sulla base dell'unico parametro rappresentato dal maggior rialzo (da esprimersi in percentuale) rispetto alla base d'asta. Tale base d'asta è rappresentata dal canone concessorio determinato dalla legge n. 296/2006 in relazione all'area richiesta in concessione ed alle opere realizzabili.

A. QUALITÀ TECNICA DELL'OFFERTA (PUNTI 75)

La commissione nominata, procederà ad attribuire a ciascuna offerta tecnica presentata, i punteggi valutati fino ad massimo per ciascuno elemento di seguito rappresentati:

1) COMPATIBILITÀ GENERALE (FINO A PUNTI 5)

- Compatibilità con il complesso dei vincoli esistenti di carattere territoriale, urbanistico, ambientale e paesaggistico mediante uno sviluppo armonioso e sostenibile dell'eventuale intervento edilizio;

2) COMPATIBILITÀ DI DETTAGLIO (FINO A PUNTI 15) con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- **qualità degli impianti** e dei manufatti da realizzare nel corso della concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico e della corrispondenza con le tradizioni locali e le specificità culturali del territorio (**fino a 4 punti**);
- **previsione progettuale** di occupazione con manufatti amovibili ed a basso impatto ambientale (**fino a 2 punti**);
- **capacità** di interazione dei servizi offerti con il sistema turistico nell'ambito territoriale di riferimento, anche attraverso la partecipazione a forme di aggregazione consortili o cooperativistiche che svolgano attività o servizi di interesse pubblico o di pubblica utilità (**fino a 3 punti**);
- **aspetti igienico-sanitari** (collegamento alle reti tecnologiche o modalità di scarico) (**fino a punti 2**);
- **qualità nel rispetto della normativa sulle barriere architettoniche** e miglioramento della fruibilità ed accessibilità, in particolare per le persone diversamente abili (**fino a punti 3**);
- **accessibilità ai parcheggi** (**fino a punti 1**);

3) MODALITÀ DI GESTIONE DELLA CONCESSIONE (FINO A PUNTI 20) con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- **piano degli investimenti** di carattere durevole, anche di natura immobiliare, ed interventi di recupero ambientale da realizzare nel corso della concessione **punti 3**;
- **l'impegno del concorrente** ad assicurare adeguati livelli occupazionali **punti 1**;
- **piano di gestione economico-finanziario** che specifichi le risorse finanziarie da investire, le unità di personale da impiegare ed i tempi di realizzazione delle opere **punti 4**;
- **soggetti imprenditoriali attivi nel settore del turismo balneare**, riconosciuti dalla legislazione nazionale e regionale per un massimo di **punti 3**;
- **gestione diretta** della concessione demaniale marittima fino ad un massimo di **punti 3**;
- **impiego di personale qualificato e/o** con brevetti, attestati, abilitazioni, comprovanti l'idoneità allo svolgimento del servizio. **punti 4**
- **Titolare richiesta concessione**, giovani inferiore a 25 anni a maggioranza donne **punti 2**;

4) SCELTA DI MATERIALI NATURALI, ECOCOMPATIBILI E A BASSO IMPATTO AMBIENTALE (FINO A PUNTI 7) con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- **ricercare e applicare tecnologie edilizie sostenibili** sotto il profilo ambientale, economico e sociale (**fino a punti 4**);
- **utilizzare materiali di qualità certificata eco-compatibile** (**fino a punti 3**);

5) **SOLUZIONI DI INGEGNERIA AMBIENTALE E DI BIOARCHITETTURA (FINO A PUNTI 5)** con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- contribuire, con azioni e misure, al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili (fino a punti 3);
- costruire in modo sicuro e salubre (fino a punti 1);
- progettare soluzioni differenziate per rispondere alle diverse richieste di qualità dell'abitare (fino a punti 1);

6) **VALUTAZIONE DEGLI STANDARD DEI SERVIZI PROPOSTI (FINO A PUNTI 18)** con riferimento ai seguenti sottocriteri:

- densità ombrelloni (fino a punti 2);
- migliore organizzazione del servizio di salvataggio (fino a punti 2);
- migliore organizzazione del servizio di soccorso e medico-sanitario (fino a punti 2);
- migliore organizzazione dei servizi di uso comune (aree libere, docce, ecc.) (fino a punti 2);
- offerta dei servizi gratuiti e accessibili a chi frequenta le spiagge libere, anche al di fuori del lotto in cui ricade l'area in concessione(fino a punti 3);;
- miglior servizio pulizia spiagge(fino a punti 2);
- Attività di ristorazione e /o alberghiera in prossimità e/o nelle vicinanze del lido (fino a un massimo di punti 4);
- Attività di ristorazione e /o alberghiera con messa a disposizione di attività di navetta da cui il lido ne rappresenta una attività complementare (fino a un massimo di punti 1);

7) **FONTE ENERGETICHE RINNOVABILI (FINO A PUNTI 5)**

Utilizzazione di fonti energetiche rinnovabili (fino a punti 5);

B. OFFERTA ECONOMICA (FINO A 25 PUNTI)

Da attribuirsi a tutti i concorrenti le cui offerte siano ammesse sulla base della seguente formula:

$$C(n) = \frac{CP \times PR(n)}{PR(max)}$$

dove:

- **C(n)**: punteggio attribuito al concorrente *n-esimo*
- **CP**: punteggio massimo attribuito per l'aumento del canone rispetto alla misura minima stabilita ex lege = **max 25** punti
- **PR(n)**: canone offerto dal concorrente *n-esimo*

- **PR(max)**: massimo canone offerto (più vantaggioso per la stazione appaltante)

4. Sub criteri di valutazione dell'offerta. (qualità tecnica)

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo aggregativo - compensatore di cui all'allegato G del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici n. 207/2010 e quindi applicando la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ = sommatoria.

I coefficienti V(a)_i sono determinati:

- ✓ per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa - A) OFFERTA TECNICA attraverso **la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno**, attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari; Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti si procede a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i Commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate;
- ✓ per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa, B - OFFERTA ECONOMICA, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari a 1 attribuito al prezzo **più alto** offerto, e coefficiente pari a zero, attribuito al prezzo più basso posto a base a Base di Gara. Le operazioni di calcolo saranno approssimate alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.
- ✓ **Risulterà aggiudicatario il Concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali relativi a ciascun criterio (Offerta Tecnica + Offerta Economica).**
- ✓ **Non sono ammesse offerte in ribasso** rispetto all'importo posto a base di gara.
- ✓ Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida purché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.
- ✓ A parità di punteggio avrà preferenza la ditta che già in passato aveva avanzato formale richiesta alla Regione Calabria ai fini del rilascio di C.D.M., con parere favorevole dell'Ufficio Demanio Regionale il cui iter è stato bloccato dall'entrata in vigore del PIR in caso di ulteriore parità si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 37 comma 3 C. N., sulla base dell'unico parametro rappresentato dal maggior rialzo (da esprimersi in percentuale) rispetto alla base d'asta. Tale base d'asta è rappresentata dal canone concessorio determinato dalla legge n. 296/2006 in relazione all'area richiesta in concessione ed alle opere realizzabili.

L'offerta tecnica dell'affidatario costituisce obbligazione contrattuale specifica, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, e integra automaticamente la documentazione progettuale posta a base di gara .

Art. 8 Cauzione provvisoria

1. A garanzia della corretta partecipazione del concorrente alla procedura, nonché dell'adempimento di tutti gli impegni conseguenti all'aggiudicazione ed in particolare della sottoscrizione del disciplinare di

concessione, ciascun concorrente deve versare, a **pena di esclusione**, preventivamente alla presentazione della domanda, un deposito cauzionale di € **1.000,00 (€ mille/00) mediante versamento presso la Tesoreria Comunale di Amantea** codice IBAN I **03067 80600 00000010119**, causale " Partecipazione al bando pubblico per l'affidamento in concessione di aree demaniali marittime per uso turistico - ricreativo"; il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento di deposito. Tale garanzia provvisoria intestata al Comune di Amantea (CS) potrà essere rilasciata ai sensi ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006 mediante fideiussione conforme allo schema 1.1 approvato con D.M. n. 123 del 2004, integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Ad essa dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, **resa, a pena di esclusione**, dal fideiussore e corredata da copia fotostatica non autenticata del documento di identità, che compri il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione Appaltante.

2. Il deposito rimane vincolato fino alla sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario del disciplinare di concessione, mentre ai concorrenti che non risulteranno aggiudicatari o che non verranno ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi cauzionali eseguiti.
3. In aggiunta al suddetto deposito cauzionale, ogni partecipante dovrà corrispondere l'importo di € 100,00 quali spese d'istruttoria ai sensi dell'art. 11 del reg. di Esec. del Codice della Navigazione secondo le modalità di cui al comma 1, mediante versamento con bollettino postale conto corrente N° 295899 intestato a Comune di Amantea servizio di tesoreria – causale : spese istruttoria gara lotti PCS.

Art. 9

Cauzione ai sensi dell'art. 17 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione

1. A garanzia degli obblighi derivanti dalla concessione, ai sensi dell'art. 17 del reg. di esec. del C. N., approvato con D.P.R 15/02/1952 N° 328, prima del rilascio della licenza di concessione dovrà essere corrisposta apposita cauzione, in contanti o titoli di Stato, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Cosenza, in un conto corrente infruttifero il cui beneficiario individuato sia congiuntamente lo Stato, la Regione Calabria e il Comune di Amantea

In luogo della predetta cauzione può fare fede apposita polizza fideiussoria stipulata con un Istituto di Credito o Assicurativo riconosciuto dallo Stato o con le Associazioni Sindacali di Categoria riconosciute dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed inserite nell'apposito elenco da questi istituito.

In tali casi la polizza sottoscritta dal titolare regolarmente autorizzato dal rappresentante legale dell'Istituto/Associazione a prestare cauzione, dovrà contenere espressamente la clausola di mancata escussione di cui all'art. 1944 comma 2 del Cod. Civ.

2. **L'ammontare della cauzione è stabilito nella misura pari al doppio del canone annuo di concessione.**
3. Con l'atto o con la licenza di concessione può essere imposto al concessionario l'obbligo di accettare che l'amministrazione concedente, in caso di inadempienza incameri, a suo giudizio discrezionale - in tutto o in parte - la cauzione, oppure si rivalga su di essa per il soddisfacimento di crediti o il rimborso di spese e ciò anche nel caso in cui l'amministrazione non si avvalga della facoltà di dichiarare la decadenza della concessione, restando il concessionario tenuto a reintegrare la cauzione.

Art. 10

Responsabilità del concessionario ai sensi dell'art. 23 del regolamento di esecuzione del codice della navigazione

1. Ai sensi dell'art. 23 del regolamento per l'esecuzione del C. N., il concessionario è responsabile verso l'amministrazione degli obblighi assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato nell'esercizio della concessione alle persone o alle cose.
2. Il concessionario, con la sottoscrizione della licenza di concessione, assume l'obbligo di manlevare e rendere indenne l'amministrazione da ogni azione che possa esserle intentata da terzi in dipendenza della concessione.
3. Il concessionario dovrà presentare, **al momento della stipula della concessione**, la polizza assicurativa o bancaria per i danni che potranno essere cagionati nell'esercizio della concessione, secondo quanto previsto all'art. 23 del Reg. di Esec. del C. N. per un massimale minimo di € 100.000,00 (Cinquecento mila /00);

Art. 11 Oneri del concessionario

Il concessionario deve rispettare le condizioni, i limiti e gli obblighi derivanti dal rapporto concessorio, nonché le prescrizioni dell'ordinanza balneare emanata dal Comune di Amantea relativa alle "Norme per l'uso del demanio marittimo e per la disciplina delle attività balneari".

Art. 12 Modalità di presentazione della domanda

1. soggetti che intendono partecipare alla procedura di selezione per il rilascio della concessione delle aree demaniali marittime messe a bando dovranno far pervenire la **domanda, a pena di esclusione**, all'ufficio protocollo del Comune di Amantea entro e non oltre le **ore 12,00 del sessantesimo (60) GIORNO dalla data di pubblicazione dell'Avviso di gara sull'albo pretorio Online comunale**, utilizzando il modello allegato ed in apposito plico secondo le seguenti modalità:
 - a) mediante consegna a mano;
 - b) con raccomandata A.R. a mezzo di servizio postale o di corriere;
2. non sono ammesse altre modalità di presentazione della domanda diverse da quanto previsto dal bando;
3. farà fede come data di arrivo esclusivamente il timbro dell'ufficio protocollo del Comune;
4. l'orario di apertura al pubblico dell'ufficio protocollo è previsto nei giorni da lunedì a venerdì;
5. resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;
6. **il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso e adeguatamente sigillato con e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "Bando per l'assegnazione di Concessione Demaniale Marittima per uso Turistico - Ricreativo – Lotto n°..... Riservato – Non Aprire";**
7. ogni domanda potrà essere relativa ad uno solo dei lotti interessati e pertanto, in caso di interesse a più lotti, dovrà presentarsi un plico d'invio per ciascuno di essi;
8. ciascuna ditta potrà risultare assegnataria di un solo lotto pertanto, nel caso in cui risulti al primo posto in graduatoria in più lotti, dovrà scegliere il lotto da ricevere in assegnazione;
9. ogni domanda, a pena di esclusione, dovrà avere ad oggetto l'intero lotto messo a bando e pertanto non sono ammesse istanze per porzioni di lotti così come individuati dall'art. 2 del presente avviso pubblico;
10. dovranno essere allegati alla domanda, pena l'improcedibilità della stessa, gli originali dei versamenti del deposito cauzionale di cui all'art. 8 del presente bando e delle spese d'istruttoria, di cui all'art. 11 del Reg. Esec. del C. N. da effettuarsi secondo le seguenti modalità:

- a) versamento presso un qualsiasi sportello di Banca e/o a mezzo Bonifico Bancario intestato a Comune di Amantea - Codice IBAN **IT33 1030 6780 6000 0000 0010 119**., specificando le causali **“Versamento Cauzione provvisoria ex art. 8 del Bando per il rilascio di C.D.M. per uso Turistico - Ricreativo”** e **“Spese Istruttoria ex art. 11 Reg Esec. Cod. Navig., LOTTO N°**”;

11. non sono ammesse offerte condizionate o “ a termine.”

12. Scaduto il termine per la presentazione dell'offerte, non sarà ammessa la presentazione di domande/offerte sostitutive o integrative.

13. **All'interno del plico** dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, **tre buste**, contraddistinte rispettivamente con le diciture **Busta A, Busta B e Busta C** che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate, recanti oltre all'intestazione **“Bando per l'assegnazione di concessione demaniale marittima per uso turistico - ricreativo – Lotto N°..... (inserire il lotto a cui s'intende partecipare) Riservato – Non Aprire”** ed all'indirizzo del mittente, quanto di seguito riportato:

BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta A recante la scritta esterna **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”**, dovrà contenere a pena di esclusione n. 1 copie dei seguenti documenti:

- a. la domanda di partecipazione in bollo e la relativa dichiarazione di possesso requisiti, **datata e sottoscritta** dalla **persona fisica**, dal **titolare** nel caso di impresa individuale o da persona munita dei poteri di rappresentanza legale negli altri casi, secondo il modello allegato, nonché la fotocopia di un documento di riconoscimento personale del soggetto, in corso di validità. Nel caso di persona fisica, dovranno essere indicati il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale; nel caso di impresa individuale, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'imprenditore; negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita I.V.A. della ditta, nonché le generalità del legale rappresentante;
- b. copia della ricevuta delle spese di istruttoria di cui all'art. 11 Reg. Esec. Cod. Navigazione.;
- c. copia della ricevuta di avvenuto versamento del deposito cauzionale provvisorio di € 1.000,00 secondo quanto stabilito all'art. 8 del presente bando effettuato presso la Tesoreria del Comune di **AMANTEA** codice IBAN **IT331030678060000000010119**., CAUSALE **“Partecipazione al bando pubblico per l'affidamento in concessione di aree demaniali marittime per uso turistico- ricreativo, LOTTO**”;
- d. nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi già costituiti, dovrà essere **prodotto** il mandato, conferito ai sensi di legge, all'impresa capogruppo risultante da scrittura privata autenticata e procura, conferita per atto pubblico, alla persona, individuata nominalmente, che esprime l'offerta per conto dell'impresa capogruppo;
- e. nel caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi non ancora costituiti, la **dichiarazione di impegno**, sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, indicata e qualificata nell'offerta stessa come capogruppo, la quale stipulerà la concessione in nome e per conto delle mandanti;
- f. autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 89 del d. lgs. n. 159/2011 (cod. antimafia) dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando;
- g. dichiarazione del concessionario di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate e di iscriversi (in caso di mancanza) al Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente prima del rilascio della concessione demaniale marittima;

- h. impegno a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione e successivamente all'acquisizione dei pareri prescritti ex lege, il contratto di concessione nei termini ed alle condizioni indicati dal Comune e/o da disposizioni di legge.
- i. La mancanza di uno dei documenti delle dichiarazioni o degli impegni indicati dalle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) comporta l'esclusione dalla presente procedura ad evidenza pubblica.

BUSTA B - DOCUMENTAZIONE TECNICA

I concorrenti **dovranno presentare proposte progettuali** che evidenzino gli elementi caratterizzanti gli interventi da realizzare nelle aree demaniali messe a bando, nel rispetto delle previsioni del vigente PCS e delle relative NTA.

La Busta "**B**" recante la scritta "DOCUMENTAZIONE TECNICA" dovrà contenere due (2) copie dei seguenti documenti controfirmati per ciascuno allegato debitamente rilegato con spille e nastro (per gli allegati costituiti da un insieme di fogli) secondo l'ordine di seguito riportato:

- a. stralcio P.C.S. e relative N.T.A.;
- b. relazione tecnico-illustrativa firmata da un tecnico abilitato, contenente in particolare:
 - 1) oggetto della richiesta della concessione demaniale marittima, con individuazione, descrizione e quantità delle superfici, nonché specificazione delle attività che si intendono esercitare e indicazione di ogni tipo vincolo eventualmente esistente;
 - 2) indicazione dell'organizzazione dei servizi proposti (densità ombrelloni, servizi igienici, salvataggio e soccorso, ecc.;
- c. piano di gestione economico-finanziario che specifichi le risorse finanziarie da investire, le unità di personale da assumere ed i tempi di realizzazione delle opere oppure piano finanziario d'investimento e di ammortamento, anche in relazione a quanto previsto dal PCS come investimenti ulteriori sugli standard minimi del PCS;
 - 1) numero previsto di addetti e loro mansioni;
 - 2) illustrazione sulle modalità di gestione della concessione;
 - 3) elencazione e descrizione degli ulteriori servizi a disposizione anche dei fruitori delle spiagge libere, diversi da quelli minimi già previsti dal PCS per il singolo lotto;
- d. planimetria dello stato di fatto del lotto scala 1:2.000;
- e. rilievo dettagliato con elementi tecnici (profili e sezioni) atti a valutare lo stato di fatto;
- f. documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- g. elaborato grafico rappresentante il complesso dei vincoli di carattere territoriale, urbanistico e ambientale alla luce degli strumenti urbanistici vigenti;
- h. elaborato grafico riportante gli elementi strutturali proposti, i collegamenti a tutte le reti tecnologiche e dei sottoservizi, le caratteristiche di fruibilità e accessibilità dell'area, ogni servizio proposto nell'area;
- i. planimetria dello stato di progetto, con indicazione delle aree funzionali alla balneazione (zone per servizi generali, zone per il gioco e lo svago e zone per il soggiorno all'ombra) in scala 1/500; elaborati in scala 100 - 1:50. per le opere di dettaglio;
- k. computo metrico estimativo delle opere da realizzare⁵;
- l. autocertificazione attestante che i soggetti sono imprenditori attivi nel settore del turismo;
- m. documenti atti all'assegnazione dei punteggi riguardo alle valutazioni richieste – punto A QUALITÀ TECNICA DELL'OFFERTA (PUNTI 75) commi 1,2,3,4,5,6,7;

BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

I concorrenti in questa busta recante la scritta "OFFERTA ECONOMICA" dovranno indicare il **rialzo sul canone minimo** (calcolato in totale su area e manufatti) fissato ex lege e posto a base d'asta. Si precisa che l'offerta prezzo dovrà essere effettuata in aumento rispetto al canone minimo, da determinarsi in base al D. L. n. 400/1993, riguardo alla superficie del lotto e alle opere da realizzare (calcolo a cura del concorrente), con anno di riferimento 2015 come da Circolare N° 67 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, recante "Disposizioni per la determinazione dei canoni relativi a Concessioni Demaniali Marittime" convertita nella L. N. 494/1993 e s.m.i.; ciò costituisce base d'asta per la presentazione della offerta economica ai sensi dell'art. 7 del presente bando, al fine di massimizzare la redditività del bene demaniale e nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 83 del d.lgs. n. 163/2006. Non possono essere presentate offerte a ribasso. Il canone finale sarà quello aggiornato in base alle tabelle di cui al decreto sopra richiamato.

Art. 13 Modalità di espletamento della gara

1. **dopo giorni quindici** (esclusi dal conteggio i sabati e le domeniche) della data di scadenza della presentazione delle offerte, alle ore **11:00** p.l., presso la sede del Comune di Amantea (Sala Consiliare) C.so Umberto I° (piano 2°) si darà inizio, in seduta pubblica, alle procedure di gara, secondo le modalità di seguito riportate:
 - e) il **Presidente della Commissione** giudicatrice provvederà, alla presenza di tutti i commissari, alla verifica dell'integrità e della correttezza formale dei plichi pervenuti entro il termine perentorio di cui all'art. 12 del presente bando;
 - f) la Commissione aprirà in seduta pubblica la **Busta A "Documentazione amministrativa"** al fine di verificare la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni di ciascun concorrente, nel rispetto di quanto prescritto dal presente bando, sottoscrivendo tutti i documenti contenuti nel plico, nonché l'esterno delle buste disponendo l'ammissione oppure l'esclusione dalla gara;
 - g) la gara sarà dichiarata deserta, qualora non sia pervenuta alcuna offerta valida per ogni singolo lotto;
 - h) la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la **Busta B "Documentazione Tecnica"**, sottoscrivendo tutti gli elaborati ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste;
 - e) la Commissione, sempre in seduta pubblica, aprirà la **Busta C "Offerta Economica"**, sottoscrivendo tutti i documenti ivi contenuti, nonché l'esterno delle buste.
2. Espletata la fase di apertura delle buste ed ammesse le offerte regolari, si procederà in seduta riservata alla valutazione della documentazione attribuendo un punteggio per ogni singolo criterio di cui all'art. 7 del presente bando.
3. La Commissione redigerà la graduatoria finale, attribuendo, secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente bando, ad ogni singolo concorrente il relativo punteggio e provvedendo all'aggiudicazione in via provvisoria. A parità di punteggio avrà preferenza la ditta che già in passato aveva avanzato formale richiesta alla Regione Calabria ai fini del rilascio di C.D.M., con parere favorevole dell'Ufficio Demanio Regionale il cui iter è stato bloccato dall'entrata in vigore del PIR in caso di ulteriore parità si procederà a licitazione privata ai sensi dell'art. 37 comma 3 C. N., sulla base dell'unico parametro rappresentato dal maggior rialzo (da esprimersi in percentuale) rispetto alla base d'asta. Tale base d'asta è rappresentata dal canone concessorio determinato dalla legge n. 296/2006 in relazione all'area richiesta in concessione ed alle opere realizzabili

La graduatoria provvisoria sarà trasmessa al Dirigente del SERVIZIO DEMANIO che ne disporrà la pubblicazione per 30 giorni consecutivi all'Albo pretorio On Line del Comune di Amantea e sul sito internet dell'Ente al fine di consentire ai soggetti interessati, entro il suddetto termine perentorio, la presentazione di osservazioni scritte depositate presso l'Ufficio protocollo del Comune di AMANTEA. Decorso il termine di pubblicazione di cui sopra, il Dirigente del Servizio, previo esame delle osservazioni presentate, appoverà in via definitiva la graduatoria.

4. L'aggiudicazione definitiva avverrà a favore dell'istante che avrà conseguito il punteggio più alto secondo i criteri di cui all'art. 7 del presente bando, tenendo conto, altresì, delle osservazioni di cui al comma precedente, se fondate.
5. Il Dirigente del Servizio comunica l'approvazione in via definitiva della graduatoria a tutti i concorrenti, dando atto della chiusura della procedura ad evidenza pubblica. All'aggiudicatario in via definitiva sarà richiesta la produzione dell'ulteriore documentazione necessaria al rilascio del titolo concessorio.
6. **Ciascuna ditta potrà essere aggiudicataria di una sola area, sicché, nel caso in cui risulti al primo posto nella graduatoria di più aree, dovrà scegliere l'area da ricevere in assegnazione.**
7. L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.
8. La graduatoria avrà validità di 1 anno, decorrente dalla relativa approvazione in via definitiva.
9. PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE.

Chiunque abbia interesse può presenziare alle operazioni relative all'apertura delle offerte. Esclusivamente i legati rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, potranno avanzare richieste di chiarimento e/o dichiarazioni a verbale.

10. ESCLUSIONI

La mancata presentazione, o l'incompletezza sostanziale, anche di una sola delle dichiarazioni o documenti precedenti, previsti per le singole fattispecie di cui all'art. 4. Modalità e termini di partecipazione, comporta l'esclusione dalla gara.

Tutte le clausole del presente bando sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza sostanziale delle loro prescrizioni darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara.

Non sono da ritenersi causa di esclusione le mere irregolarità formali qualora siano assolutamente inidonee ad influire sulla conoscenza dello stato dei fatti da parte della Amministrazione e che, comunque, non possano far insorgere dubbi sulla veridicità e la consistenza dell'offerta.

A fronte di imprecisioni formali, l'Amministrazione inviterà l'offerente a regolarizzare la propria offerta sempreché la presentazione di nuova documentazione non turbi la par condicio tra i concorrenti o non determini una sostanziale modificazione del contenuto della documentazione presentata.

Art. 14 CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

1. Al fine di conseguire il rilascio della concessione demaniale marittima, l'aggiudicatario in via definitiva dovrà presentare al Comune di AMANTEA, l'apposito MOD. D1 entro 30 giorni dall'avviso di approvazione definitiva della graduatoria, allegando la documentazione di cui alla Tabella B del PIR.

2. Nel caso di realizzazione di strutture sull'area richiesta in concessione, l'aggiudicatario dovrà munirsi, inoltre, di nulla osta paesaggistico rilasciato dall'Ente competente (Provincia) a istanza di parte, nonché di autorizzazione, di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 374 del 1990, da parte dell'Agenzia delle Dogane, anch'essa da acquisirsi ad istanza di parte.

3. Acquisita la documentazione di cui al primo comma, il Comune provvederà a trasmetterne copia, tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni a tutti gli uffici competenti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta necessari per la concessione demaniale marittima, nel rispetto delle normative nazionali e regionali che regolamentano le attività sul demanio marittimo, dando atto sinteticamente dell'espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per la selezione delle istanze.

4. Al fine di acquisire i pareri, i nulla osta, le autorizzazioni e ogni altro atto di assenso comunque denominato necessari al rilascio della concessione demaniale marittima a favore della ditta selezionata, l'amministrazione concedente potrà convocare una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241 del 1990; ai fini della semplificazione delle procedure, possono essere richiesti, nella stessa sede, anche il nulla osta paesaggistico - ambientale e l'autorizzazione doganale, fermo restando comunque, **il carattere autonomo dei relativi provvedimenti.**

5. Concluso il procedimento ed acquisiti i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni prescritti, nonché a

seguito del pagamento del canone demaniale e dell'addizionale regionale relativo all'annualità, nonché del versamento della cauzione di cui all'art. 17 del Reg. di Esec. del cod. della nav., verrà rilasciata la concessione demaniale marittima ai soli fini della disponibilità demaniale dell'area.

6. Successivamente l'aggiudicatario definitivo dovrà presentarsi per la sottoscrizione della concessione demaniale marittima, a semplice avviso del Comune, effettuato a mezzo di Raccomandata A/R oppure notificato a mano in via amministrativa.

7. Qualora l'aggiudicatario definitivo non si presenti, nel termine perentorio fissato dall'avviso di cui al comma precedente, si procederà, mediante provvedimento del dirigente del servizio alla revoca dell'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente primo classificato in graduatoria, da notificare all'interessato mediante Raccomandata A/R, nonché all'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 8 del presente bando.

8. Conseguentemente, si procederà all'aggiudicazione secondo la graduatoria approvata in via definitiva, notificando al soggetto interessato, apposito avviso a presentarsi presso il Comune di AMANTEA, entro 20 giorni dalla ricezione del medesimo e dovendo produrre la necessaria documentazione di cui ai commi 1-2 del presente articolo salvo proroghe causa d'impedimento di forza maggiore.

9. Tutte le spese, tasse o imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto sono a carico dell'aggiudicatario definitivo.

10. Successivamente alla sottoscrizione, la presente Concessione /licenza andrà inserita nel registro delle concessioni demaniali marittime e nel repertorio degli atti pubblici del Comune di AMANTEA.

11. L'atto, così sottoscritto è vincolante per il concessionario ma non per l'amministrazione concedente, fino a quando lo stesso non verrà perfezionato, attraverso la sua registrazione all'Agenzia delle Entrate.

12. Il concessionario dovrà allestire l'area per l'uso richiesto e concesso, dando comunicazione di inizio attività, all'ente gestore, entro il termine di giorni 60 dalla data di rilascio del titolo demaniale. Nel caso in cui sia prevista la realizzazione di opere, il concessionario dovrà munirsi di titolo abilitativo a costruire da parte del Comune.

13. Il concessionario dichiara di avere preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione, di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché nelle norme da esso richiamate.

14. In caso di inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione, da norme di legge o di regolamento e nelle altre ipotesi previste dall'art. 47 del c. n., l'amministrazione concedente dichiarerà la decadenza del concessionario e l'area verrà assegnata al concorrente che segue in graduatoria, fermi restando i relativi limiti di validità di cui all'art. 13 comma 8.

Art. 15 Pubblicazione del bando

Il suddetto bando, sarà pubblicato per **30 giorni consecutivi all'albo pretorio on linee e sul sito internet del Comune di AMANTEA.**

Art. 16 Disposizioni finali

Ai fini dello svolgimento della procedura ad evidenza pubblica, per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni del d. lgs. n. 163/2006 e relativo regolamento di attuazione (D.P.R. n. 207/2010), nonché al cod. della navigazione. ed al relativo Reg. di Esecuzione. nelle parti in cui sono compatibili con i principi di matrice europea quali la libertà di concorrenza, la libertà di prestazione dei servizi e di stabilimento, la parità di trattamento, la non discriminazione, l'imparzialità, la trasparenza e la pubblicità.

1. ALTRE INFORMAZIONI

✓ Informazioni complementari

La Stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare, o revocare la procedura relativa al presente bando senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti.

Si procederà all'affidamento anche in caso di una sola offerta valida purché sia ritenuta congrua e conveniente per l'Amministrazione.

✓ Informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni.

Le informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni saranno rese ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs 163/2006.

L'esito provvisorio della procedura e l'aggiudicatario provvisorio verrà pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione al seguente link:

<http://www.comuneamantea.gov.it> Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.

✓ Chiarimenti

Chiarimenti in ordine alla procedura potranno essere richiesti al RUP entro il termine perentorio del sesto giorno antecedente la scadenza di presentazione delle offerte;

Le risposte alle richieste di chiarimenti che possono rivestire carattere di interesse generale saranno sul sito internet dell'Amministrazione

✓ Accesso agli atti

Ai fini della presente gara ed ai sensi della Legge 241/1990 e s.m. ed i., il responsabile del procedimento di gara designato è il funzionario del servizio Demanio. Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., l'accesso agli atti è differito:

-in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

-in relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione provvisoria

-in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva;

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 163/2006 e s.m., sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

2. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, e richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali). Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

a. Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

➤ i dati inseriti nella domanda di partecipazione e, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;

➤ i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

b. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

c. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 163/2006 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

d. Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n.163/2006 e s. m. i. e relativo Regolamento di attuazione approvato con DPR 207/2010.

4. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO

T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) per la Calabria sezione di Catanzaro

5. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Funzionario del servizio Demanio della Stazione appaltante - tel _3386501437-fax 0982 41013 e-mail:

- Urbanistica@pec.comune.amantea.cs.it;

6. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- a) Per il rafforzamento delle condizioni di legalità, la ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere, in sede di stipula del contratto, le seguenti clausole:
1. La sottoscritta ditta si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.
 2. La sottoscritta ditta si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizie o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
 3. La sottoscritta ditta si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire , nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.
 4. La sottoscritta ditta dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.
 5. La sottoscritta ditta dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.
- b) Qualora la ditta si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per la stazione appaltante che pertanto procederà alla rescissione del relativo contratto di appalto.

- c) Analogamente, qualora la ditta aggiudicataria si rifiuti di sottoscrivere le su citate clausole di legalità, la ditta sarà considerata di non gradimento per la Stazione Appaltante che procederà a revocare l'appalto per assegnare il lavoro al secondo in graduatoria. Nel caso in cui anche il secondo in graduatoria si rifiuti di sottoscrivere le clausole di legalità, la Stazione appaltante procederà ad interpellare il terzo in classifica, e comunque procederà ad oltranza fino ad aggiudicare l'appalto emarginato (terzo, quarto, quinto, e così via).
- d) La ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, rendere un'apposita dichiarazione con l'indicazione delle imprese subappaltatrici, titolari di noli e di contratti derivati e subcontratti, comunque denominati nonché i relativi metodi di affidamento.
- e) L'aggiudicataria, sarà inoltre obbligata a comunicare alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori o fornitori.
- f) Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio e la persona, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura, pertanto, della commissione giudicatrice valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto.
- g) Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto ogni condanna per i delitti previsti dagli articoli 316 bis, 316 ter, 317, 318, 319, 319-bis, 320, 321, 322, 322 bis, 353, 355, 356, 416, 416-bis, 437, 501, 501-bis, 629, 640 nr.1 del 2° comma, 640-bis, 644, 648, 648 bis e 648 ter del codice penale, commessi in danno o in vantaggio di un'attività imprenditoriale o comunque in relazione ad essa.
- h) Comporta, altresì, una incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione l'irrogazione di sanzioni interdittive nei confronti della persona giuridica emessa ai sensi del D.lgs 8 giugno 2001, n. 231 per reati contro la pubblica amministrazione o il patrimonio o la persona commessi nell'interesse o a vantaggio della persona.
- i) appalto indetto con determinazione a contrattare n. 50 del 30/01/2015 (art. 55, comma 3, d.lgs. n. 163 del 2006) consequenziale alla delibera di Giunta N°49/14;
- j) Offerta economicamente più vantaggiosa;
- k) aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 55, comma 4, d.lgs. n. 163 del 2006);
- obbligo per i consorzi di cooperative di indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre, e per tali consorziati, dichiarazioni possesso requisiti punto III.2.1) (art. 37, comma 7, d.lgs. n.163 del 2006 e s.m.i.);
 - obbligo per il consorzio stabile di indicare tutti i consorziati facente parte del consorzio;
 - obbligo per il consorzio stabile di indicare se partecipa in proprio, per conto di uno o più consorziati o per conto di tutti i consorziati; per tale consorzio o consorziati, obbligo di dichiarare il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1) del bando di gara (art. 37, comma 7, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i.);
 - obbligo di dichiarazione di avere esaminato gli elaborati del P.C.S., di essersi recati sul luogo, di conoscere e aver verificato tutte le condizioni, ai sensi dell'art. 106, comma 2, D.P.R. 5 Ottobre 2010, n. 207;
- l) Non è dovuto il contributo per l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici;
- m) ogni informazione, specificazione, modalità di presentazione della documentazione per l'ammissione e dell'offerta, modalità di aggiudicazione, indicate nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del presente bando;
- n) TAVOLE RAPPRESENTATIVE DEL PCS disponibili presso ufficio tecnico;
- o) la Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i. per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria. Tale facoltà potrà essere esercitata anche in caso di applicazione dell'art.11, comma 3, del D.P.R. 252/98 e s.m.i.;
- p) **Obbligo di indicare il domicilio eletto e il numero di fax** per le comunicazioni di cui all'art. 79 d.lgs. 1693/2006 s.m.i, in caso contrario, saranno ritenute valide agli effetti di legge le comunicazioni che la stazione appaltante fornirà a mezzo sito istituzionale <http://www.comuneamantea.gov>

I concorrenti sono invitati, sempre, a consultare il sito istituzionale per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della prima seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa oppure delle offerte economiche, esito di gara, ditta aggiudicataria, etc.).

- q) controversie contrattuali deferite all'Autorità Giudiziaria del foro di Paola;
- r) responsabile del procedimento: ing. Domenico Pileggi, recapiti come al punto I.1).

MODELLO "A" DI DOMANDA

Marca
da bollo
da € 16,00

Al Comune di

via

(CAP)

(Città)

OGGETTO: Bando di gara per l'affidamento di concessione demaniale marittima con finalità turistico-ricreative - Lotto

Il sottoscritto nato a
(cognome) (nome)
..... il .../.../..., in qualità di
(titolare/rapp. legale/socio acc.)

della Ditta con residenza/sede legale in
(individuale/snc/srl/spa)

Prov., via, n., CAP

Codice fiscale P. IVA

iscritta al n. del Registro delle Imprese di

telefono - cell.
(eventuale)

Fax - e-mail
(eventuale)

In relazione al bando pubblicato da codesto Comune, riguardante il rilascio di concessione demaniale marittima stagionale/annuale per il periodo

CHIEDE

di partecipare alla procedura in oggetto, in nome proprio e/o per conto della società che rappresenta, per il rilascio della concessione di un'area demaniale marittima così identificata, al fine di

LOTTO:

Fronte mare:

Località:

A tal fine ed in conformità agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed all'art. 89 del d.lgs. n. 159/2011, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

D. Dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, indicanti:

E. iscrizione alla C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.;

F. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. n. 163 del 2006 e s.m.i., a tal fine il concorrente dovrà dichiarare, a pena di esclusione, che non si trovi in nessuna delle seguenti situazioni:

1. fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, o altro procedimento per una di tali situazioni;
2. pendenza procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423 del 1956, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 1965;
3. sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 C.P.C., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, anche per soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la pubblicazione del bando;
4. violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge n. 55 del 1990;
5. applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all' art. 14 del D.Lgs 81/2008;
6. rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
7. Nei cui confronti sia operante uno dei divieti di cui all'art. 67 del d.lgs. 06 settembre 2011 n. 159, e successive modificazioni (codice antimafia); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda: il titolare se si tratta di impresa individuale; i soci se si tratta di s.n.c.; i soci accomandatari se si tratta di S.A.S.; se si tratta di altro tipo di società, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché il socio unico persona fisica ovvero il socio controllante secondo i criteri di cui all'art. 2359 del codice civile;
8. Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato; o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile; oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o dell'Unione Europea che incidono sull'affidabilità morale e professionale.
9. Nei cui confronti è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale; per corruzione, frode, riciclaggio.
10. di condanna, nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per il reato di abusiva occupazione di aree demaniali marittime di cui all'art. 1161 c. n.;
11. hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dal rapporto di lavoro;
12. hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, relativamente alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
13. hanno omesso il pagamento dei canoni, delle relative addizionali regionali, nonché delle indennità per pregresse occupazioni abusive di aree demaniali marittime, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
14. che non presentino la certificazione di cui all'art. 17 della legge 12 marzo 1999 n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);
15. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999 n. 68).

16. di non trovarsi ai sensi della Normativa anticorruzione , art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e s.m., e quindi di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto ".

Il sottoscritto dichiara altresì:

17. di aver preso visione dei luoghi e dell'area oggetto della concessione;
18. di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del d.lgs N° 163/2006
19. di accettare senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando nonché le norme di esso richiamate;
20. di non aver reso false dichiarazioni o di non aver presentato falsa documentazione, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
21. di non aver posto in essere condotte di occupazione abusiva sul demanio marittimo, debitamente accertate e sanzionate, in via definitiva, ai sensi dell'art. 1161 del c. n.7, nell'esercizio della propria attività professionale, durante il biennio antecedente la data della pubblicazione del bando;
22. di rientrare nella casistica dei soggetti individuati dall'art. 34 del d.lgs. n. 163/2006;

di possedere la capacità tecnica, economica e finanziaria richiesta dall'amministrazione concedente in relazione all'entità della concessione demaniale marittima da assegnare. (si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità)

Letto confermato e sottoscritto

Data

Firma